

NUOVI CRITERI DI TENUTA DEGLI ELENCHI REGIONALI DEGLI ANIMATORI DI FORMAZIONE PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONTINUA DEI MEDICI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO TOSCANO

Art. 1

Elenchi Regionali

Negli elenchi regionali degli animatori di formazione continua dei medici convenzionati (di seguito chiamati elenchi degli animatori) sono indicati per ciascun iscritto nome e cognome; gli elenchi dei medici convenzionati sono così organizzati;

i medici di medicina generale sono iscritti nell'elenco degli animatori su base aziendale con la quale risultano convenzionati, con indicazione per ciascun iscritto anche della Zona Distretto; l'elenco degli iscritti è formato, all'interno dell'Azienda USL di riferimento, sulla base dell'ordine alfabetico non esprimendo alcuna graduatoria né ordine di priorità ad alcun fine, garantendo la presenza di almeno un animatore per ogni Zona Distretto;

i pediatri di libera scelta sono iscritti nell'elenco degli animatori su base aziendale; l'elenco degli iscritti è in ordine alfabetico non esprimendo alcuna graduatoria né priorità ad alcun fine;

i medici specialisti ambulatoriali sono iscritti nell'elenco degli animatori su base aziendale; l'elenco degli iscritti è in ordine alfabetico non esprimendo alcuna graduatoria né priorità ad alcun fine.

Art. 2

Iscrizione

Negli elenchi degli animatori di formazione si è iscritti su espressa domanda degli interessati prodotta secondo i termini ed i modi stabiliti dalla Giunta Regionale, resi noti con appositi avvisi adeguatamente pubblicizzati e sulla base del possesso dei seguenti requisiti che devono essere autocertificati dal richiedente nella domanda:

- a) titolari di incarico convenzionale a tempo indeterminato ai sensi dei vigenti AA.CC.NN. di medicina generale, pediatria e specialistica ambulatoriale.
- b) attestato di partecipazione con esito positivo al corso di formazione per animatori di formazione organizzato dalla Regione Toscana conseguentemente a quanto stabilito nell'ultimo bando di selezione;
- c) in regola con gli obblighi formativi ECM.

Art. 3

Cancellazione o sospensione dell'iscrizione – Trasferimento

L'animatore di formazione è automaticamente cancellato o sospeso dall'Elenco degli animatori nei casi di:

a) cancellazione o sospensione dell'iscrizione all'Albo professionale tenuto dal competente Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

b) cancellazione o sospensione dell'iscrizione negli elenchi dei medici convenzionati, anche per pensionamento nel corso del quinquennio, fermo restando quanto previsto dall'art 8 - Norma transitoria

Per gli specialisti ambulatoriali la cancellazione dall'elenco si verifica in caso di revoca della titolarità dell'incarico a tempo indeterminato.

L'animatore di formazione che rinuncia volontariamente alla funzione è tenuto a darne comunicazione scritta al Dirigente Responsabile del Settore della Direzione della Regione Toscana competente in materia.

In caso di trasferimento ad altra Azienda USL o, al suo interno, ad altra Zona Distretto, gli animatori di formazione appartenenti agli elenchi istituiti su base aziendale, sono tenuti a darne comunicazione scritta al Dirigente Responsabile del Settore della Direzione della Regione Toscana competente in materia che provvederà alle conseguenti modifiche.

Art. 3

Cancellazione o sospensione dell'iscrizione – Trasferimento

L'animatore di formazione è cancellato o sospeso dall'Elenco degli animatori nei casi di cancellazione o sospensione dell'iscrizione all'Albo professionale tenuto dal competente Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri o dell'iscrizione negli elenchi dei medici convenzionati. Per gli specialisti ambulatoriali la cancellazione dall'elenco si verifica in caso di revoca della titolarità dell'incarico a tempo indeterminato.

L'animatore di formazione che rinuncia alla funzione è tenuto a darne comunicazione scritta al Dirigente Responsabile del Settore della Direzione della Regione Toscana competente in materia.

In caso di trasferimento ad altra Azienda USL o, al suo interno, ad altra Zona Distretto, gli animatori di formazione appartenenti agli elenchi istituiti su base aziendale, sono tenuti a darne comunicazione scritta al Dirigente Responsabile del Settore della Direzione della Regione Toscana competente in materia che provvederà alle conseguenti modifiche.

Art. 4

Criteri per la permanenza nell'elenco

Gli elenchi degli animatori di formazione hanno durata quinquennale; decorsi i 5 anni tutti i medici animatori si intendono decaduti salvo il periodo necessario all'approvazione dei nuovi elenchi durante il quale continueranno a svolgere in via transitoria i loro compiti, o quanto previsto dagli articoli precedenti. Nei sei mesi successivi la scadenza del quinto anno la Regione provvederà a emanare un nuovo bando per l'iscrizione nell'elenco degli animatori di formazione, al quale potranno partecipare tutti i medici convenzionati delle rispettive categorie, in possesso dei requisiti previsti nel bando di concorso. I medici già iscritti nei precedenti elenchi dovranno, se interessati, ripresentare domanda di partecipazione.

Art. 5

Inserimento negli elenchi in via straordinaria

E' prevista la possibilità di un inserimento in via straordinaria negli elenchi degli animatori, previa partecipazione ad un corso idoneo indetto dalla Regione, in sostituzione degli animatori risultanti vacanti rispetto a quelli previsti, con priorità a coloro già presenti nella graduatoria vigente.

I medici animatori inseriti in via straordinaria in un qualsiasi momento del quinquennio previsto, scadranno comunque al termine del quinquennio di riferimento.

Il corso di cui al precedente comma sarà organizzato solo qualora il numero dei medici da inserire in via straordinaria sia uguale o superiore a 15. In caso contrario i medici di cui sopra dovranno partecipare al primo corso utile organizzato dalla Regione Toscana.

Art. 6

Organizzazione degli elenchi e rapporto animatori/medici convenzionati

L'elenco regionale degli animatori dei medici di medicina generale è organizzato su base Aziendale; con un numero massimo di animatori pari al numero di AFT. Gli animatori afferenti ad ogni singola Azienda indicheranno al loro interno un Coordinatore aziendale. I 3 Coordinatori aziendali indicheranno tra di loro un Coordinatore regionale.

L'Elenco regionale degli animatori dei medici pediatri di libera scelta è organizzato su base Aziendale con un numero massimo di animatori pari a 1 ogni 20/25 medici convenzionati. Gli animatori iscritti nell'Elenco regionale indicheranno un Coordinatore regionale effettivo ed un supplente.

L'elenco regionale dei medici specialisti ambulatoriali è organizzato su base regionale con un numero massimo di animatori pari a 1 ogni 40/45 medici convenzionati; Gli animatori iscritti nell'Elenco regionale indicheranno un Coordinatore regionale effettivo ed un supplente.

Gli incarichi di Coordinatori Regionali, nonché quelli di Coordinatori Aziendali, saranno rinnovati ogni cinque anni in occasione del nuovo bando, salvo rinuncia o decadenza dall'Elenco.

I Coordinatori Regionali dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta faranno da referenti per i rapporti tra gli animatori e la Regione Toscana, con la partecipazione dei Direttori di Dipartimento della Medicina generale e del Dipartimento del Territorio e delle Strutture Formazione delle Aziende Usl; il Coordinatore Regionale per i medici specialisti ambulatoriali farà da referente per i rapporti tra gli animatori e la Regione Toscana, con la partecipazione dei Direttori dei Dipartimenti della Rete Ospedaliera e delle Strutture Formazione delle Aziende Usl

Art. 7

L'Animatore di Formazione

L'AdF è figura tecnico professionale impegnata nell'acquisizione, adeguamento e mantenimento della qualità delle prestazioni (professionali, gestionali e relazionali) dei medici convenzionati del SST; per raggiungere questo scopo, l'AdF deve esercitare l'attività professionale della categoria che rappresenta.

Art.8

Norma transitoria

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 2, 3 e 4 del presente allegato e al fine di garantire comunque l'offerta formativa si precisa quanto segue:

- a) Fino alla costituzione del nuovo elenco degli Animatori i posti resisi vacanti per la decadenza degli Animatori non in possesso dei requisiti di cui all'art 2, (lettera A) sono ricoperti in via prioritaria da Animatori già in possesso dei requisiti ma non precedentemente inseriti nell'elenco e subordinatamente dalla permanenza in attività degli Animatori precedentemente inseriti e che hanno perso i requisiti per cessazione del rapporto convenzionale;
- b) Dopo la formalizzazione del nuovo elenco degli Animatori, in caso di carenza a livello Distrettuale il Coordinatore aziendale di concerto con l'Ufficio formazione ed i Direttori di Dipartimento dell'Azienda sanitaria interessati, valutano l'impiego, anche provvisoriamente, di precedenti animatori di formazione, cessati dal rapporto convenzionale, solo nel caso in cui non sia possibile adempiere a quanto previsto all'art 5 del presente Allegato

Attività principali dell'AdF:

Effettua l'analisi bisogni formativi, inerenti la professione, avendo come riferimento gli indirizzi strategici del PSR

Elabora progetti didattici

Costruisce pacchetti formativi, anche innovativi (residenziali e fad sia a livello regionale che aziendale)

Collabora all'organizzazione ed alla conduzione degli eventi formativi

Aggiorna annualmente i pacchetti formativi

Realizza formazione sul lavoro (audit, risk management)

Svolge attività di tutoraggio per eventi FAD aziendali /regionali

Le attività sopra elencate sono documentate utilizzando lo schema allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Compiti principali dell'AdF:

Elabora griglie di raccolta dati

Costruisce questionari per rilevare bisogni noti e non conosciuti

Formula obiettivi formativi in termini operativi

Mette a punto tecniche e strumenti didattici

Programma e redige eventi formativi

Collabora all'individuazione dei docenti di contenuto ed insieme elabora i messaggi didattici

Pianifica il percorso di valutazione

Conduce eventi formativi

Compiti del coordinatore aziendale (CA)

Partecipa alla rilevazione dei bisogni formativi aziendali

Collabora alla formulazione del piano di formazione aziendale, programmando e progettando gli eventi formativi inerenti la categoria professionale di riferimento raccordandosi in particolare con i Dipartimenti della Medicina generale e del Territorio e, per gli Specialisti ambulatoriali, con i Dipartimenti che sovrintendono la Rete Ospedaliera.

Coordina l'attività degli animatori di formazione aziendali

Collabora alla valutazione di processo e di esito degli eventi formativi

Partecipa alle riunioni periodiche regionali di verifica delle attività formative annuali

» coinvolto nella programmazione delle attività interprofessionali e multidisciplinari aziendali promuovendo le sinergie formative con i Dipartimenti/Aree/Linee produttive Aziendali

Coordina eventuali attività formative organizzate a livello di area vasta su indicazione del Coordinatore Regionale

Compiti del coordinatore regionale (CR)

Partecipa alla rilevazione dei bisogni formativi regionali

Programma i temi regionali e pianifica i corsi a livello regionale programmando e progettando gli eventi formativi inerenti la categoria professionale di riferimento raccordandosi in particolare con i Dipartimenti della Medicina generale e del Territorio e, per gli Specialisti ambulatoriali, con i Dipartimenti che sovrintendono la Rete Ospedaliera.

Coordina l'attività dei coordinatori aziendali

Comunica alle Aziende il nominativo/i dell'animatore/i responsabili degli eventi formativi regionali

Partecipa alle riunioni periodiche regionali di verifica delle attività formative annuali

Collabora alla valutazione di processo e di esito degli eventi formativi regionali

Modalità e strumenti per documentare l'attività dell'Animatore di Formazione sono elencati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente documento.

Modalità e strumenti per documentare l'attività dell'adf

ATTIVITÀ	EVIDENZA DOCUMENTALE	DA INVIARE A:	PERIODICITÀ
Effettua l'analisi dei bisogni formativi, inerenti la professione, avendo come riferimento gli indirizzi strategici del PSR	<p>- per MMG: verbale di riunione tra AdF (o Coordinatore aziendale dei m.m.g.) e rappresentanti aziendali come previsto al comma5 dell'art.6 dei criteri di tenuta degli elenchi degli animatori</p> <p>- per PLS e S.A: produzione di un report prodotto dal coordinatore regionale che descriva le modalità della rilevazione ed i bisogni formativi emersi condiviso a livello aziendale come previsto al comma5 dell'art.6 dei criteri di tenuta degli elenchi degli animatori</p>	<p>U.O. Formazione aziendale</p> <p>Settore Formazione della Regione</p>	<p>Nei termini indicati dall'UO Formazione aziendale per l'inserimento nel piano formativo annuale.</p> <p>Una volta l'anno entro il mese di dicembre precedente l'anno cui si riferisce la raccolta dei bisogni formativi</p>
Elabora progetti didattici	Compilazione del formulario in vigore per l'accREDITAMENTO degli eventi formativi	U.O. Formazione aziendale	Nei termini indicati dall'UO Formazione aziendale per permettere la richiesta di accREDITAMENTO
Costruisce pacchetti formativi, anche innovativi (residenziali e FAD sia a livello regionale che aziendale)	Compilazione del formulario in vigore per l'accREDITAMENTO degli eventi formativi corredato dal materiale didattico prodotto in cartaceo o CD	U.O. Formazione aziendale che organizza l'evento; Settore Formazione della Regione solo per pacchetti formativi di rilievo regionale	OgniquAlvolta se ne presenti la necessità
	Per il pacchetto innovativo, la compilazione dello specifico questionario.	U.O. Formazione aziendale	Nei termini indicati dall'UO Formazione aziendale responsabile dell'evento
Collabora all'organizzazione ed alla conduzione degli eventi formativi	Firma di presenza su foglio registrazione presenze docenti e animatori	U.O. Formazione aziendale che organizza l'evento	Nei termini indicati dall'UO Formazione aziendale responsabile dell'evento
Aggiorna annualmente i pacchetti formativi	Autodichiarazione attestante le modifiche prodotte	U.O. Formazione aziendale che organizza l'evento; Settore Formazione della Regione solo per pacchetti formativi di rilievo	Ogni qualvolta se ne presenti la necessità

		regionale	
Realizza formazione sul campo	Compilazione del formulario in vigore per l'accREDITamento degli eventi formativi	U.O. Formazione aziendale che organizza l'evento	Nei termini indicati dall'UO Formazione aziendale per permettere la richiesta di accREDITamento
Svolge attività di tutoraggio per eventi FAD aziendali /regionali	Autocertificazione (se non possibile rilevazione informatizzata)	U.O. Formazione aziendale che organizza l'evento	Nei termini indicati dall'UO Formazione aziendale responsabile dell'evento
Collabora alla stesura, con il responsabile scientifico, della relazione finale dell'evento con gli esiti delle prove di apprendimento e gradimento si fini della valutazione esiti/azioni miglioramento		U.O. Formazione aziendale che organizza l'evento	Nei termini indicati dall'UO Formazione aziendale responsabile dell'evento

Legenda per tipologia di iniziativa/evento:

TIPO A : Corso

Seminario, Convegni, Consensus Meeting
Congresso, Simposio, Conferenza
Workshop, Corso all'interno di congresso/convegno

TIPO B: Tirocinio, Stage

Comando tecnico – scientifico
TOJ

TIPO C: FAD con strumenti informatici/cartacei

E-learning
FAD sincrona

TIPO D: Riunioni permanenti di aggiornamento professionale / Gruppo di miglioramento / Comunità di apprendimento o di pratica

Comitato aziendale permanente
Commissione di studio
Pdta integrati e multiprofessionali
Focus group
Audit
Audit rischio clinico
M&M
Simulazione (DGR 254/2013)
Conferenza clinico-patologica/assistenziale

TIPO E: Blended A+B

Blended A+C
Blended A+D
Blended C+D

TIPO F: Videoconferenza

TIPO G: Ricerca